

to a Firenze Via Ponte alle Mosse n.80;

LATIN MARIO, Sottufficiale Esercito, nato a Trieste

il 21 marzo 1920, domiciliato a Firenze Viale G. Lani, 62.

*Lionello (cognome) Paolo (nome) subgiano
nato a Torreglia il 26 gennaio 1917
domiciliato a Padova n. 8 bis.*

Comparenti della cui personale identità io Notaio sono certo, i quali mi richiedono di ricevere il presente atto, da cui in forma valida e legale resulti quanto segue.

I signori Comparenti, ⁵intendono dare struttura formalmente regolare e adeguata alle vigenti pertinenti norme di legge, alla associazione di fatto o non riconosciuta, già fino dal 1945 esistente, denominata Associazione Nazionale DIVISIONE ACQUI, dichiarano di costituire, come costituiscono, una associazione ai sensi dell'art. 12 e seguenti codice civile avente:

a) la denominazione : "ASSOCIAZIONE ⁶ITALIANA DIVISIONE ACQUI";

b) lo scopo di : tramandare il ricordo dei suoi Caduti, con particolare riguardo alle gesta ed al martirio della Divisione e dei Reparti ad essa aggregati che parteciparono per ⁷la libera scelta ai combattimenti svoltisi a Cefalonia, Corfù ed altre isole Jonie dopo l'8

settembre 1943;

203

promuovere il riconoscimento dei meriti degli stessi Caduti e dei superstiti e prestare opera di assistenza morale e materiale ai propri soci; c) sede: ⁸ *in T*

Gli altri elementi costitutivi dell'Associazione risultano dallo Statuto della Associazione che i comparenti hanno predisposto su *pagine dicionari e fasci della tabella di carica* e che, ¹⁰ previa lettura da me datane ai comparenti, ¹⁰ da questi e da me firmato a margine e in calce, si allega al presente atto segnato di lettera "A".

I comparenti procedono quindi alla designazione delle cariche :

A tal proposito convengono sulla opportunità di limitare la elezione odierna alla sola Giunta Esecutiva, nell'intendimento di consentire la organizzazione e la riunione del 1° Consiglio Direttivo Nazionale.

E concordemente designano a comporre la Giunta Esecutiva le persone :

- Prof. Ermanno Bronzini,

Presidente;

- Gen. Antonio Severoni nato a Città Ducale il 25 gennaio 1906, dom. to a Roma

Vice Presidente; ¹

- Ghilardini padre Luigi, nato a *Pazzanica (Bergamo)* il *29 Magg. 1912* dom. to a Genova

Segretario;

Caro Mario
Luigi Palmisano
Stimato signor Palmisano
Mario Palmisano

- Avv. Luigi Palmisano, _____

Tesoriere²

- Cav. Bruno Villa, nato a *Cremona* il *1° Agosto*
1914 domiciliato a Cremona, Consigliere;

- Paolo (nome) *Lionello* (cognome), nato a *Tonigha*
il *26 gennaio 1917* dom.to a Padova Consigliere;

Alla Giunta Esecutiva così nominata viene commessa
la convocazione nelle forme e nel tempo che ¹¹ sarà ri-
tenuto opportuno¹¹ purchè entro un anno da oggi, del
Consiglio Direttivo Nazionale, cui la giunta stessa
 rassegnerà le praprie dimissioni al fine di consenti-
re al Consiglio stesso la elezione della ¹² Nuova Giunta
Esecutiva.

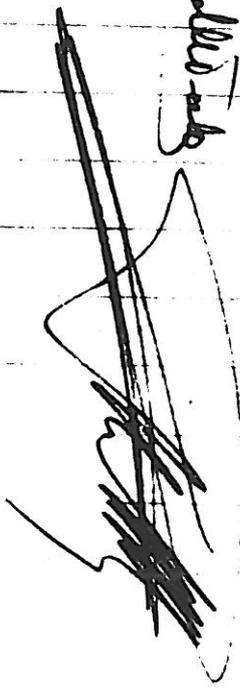
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, dat-
tiloscritte da persona di mia fiducia e in parte scrit-
to di mia mano su pagine *quattro* e parte della
successiva di *due* fogli di carta bollata.
Del medesimo ho dato lettura ai comparenti, i quali,
previa espressa conferma e approvazione, lo sottoscri-
vono *e lo firmo a margine* con me notaio a forma
di legge.

¹ / ⁴ Adde: "Vice Presidente". _____

² / Cancella la parola "Tesoriere" leggi "Consigliere".

³ / Adde: "Federico". _____

⁴ / Adde: "Dott. Carlo Federico Palmisano". _____

Mario Palmisano
Pio Palmisano




- 5 Cancellata la parola "intendono" legg' intendente, 224
 6 Cancellata la parola "Stalano" legg' Nazionale,
 7 Cancellata la parola "la" in cancellata
 8 Botte: "Genova Via della Costituzione n. 1."
 9 Botte: "fogli bollati",
 10 Cancellata le sette parole da "per" a "comparant", legg' "invenzione la lettera per disputa dei comparant che se se debba- rano a perfetta coscienza,
 11 Cancellata le tre parole "sua- intendente offer- fono", legg' "suscitano intendenti" offerfona,
 12 Cancellata la parola "Nona", legg' "nona",

Numero dodici foglietti con quindici
 parole cancellate fatte da me notaro in compa-
 rena e da questi a mia richiesta approvate
Carlo Palmi

Mario Manno
 Giuseppe Valeri
 Emanuele Bronzini
 Sergio Amadi
 Aldo Bonacci
 Mario Ratti
 Paolo Manno

DISTINTA

Repertorio ...	80
Onorario ...	800
Carta boll. ...	200
Scritturato ...	240
Copia Registro	70
Copia Catasto	—
CA	300
TA	100
TOTALE L.	2710

IL NOTARO





Allegato A *Regolamento* 4 21099 *Fav. n. 10135*

225
- 1 -

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIVISIONE "ACQUI" _____

_____ S T A T U T O _____

_____ Titolo primo _____

_____ SEDE E SCOPI _____

Art. I - E' costituita in Genova, Via della Conso-
lazione, I, l'Associazione Nazionale Divisione
"Acqui", esistente di fatto fin dal settembre 1945.

Essa ha lo scopo di: _____

- 1) tramandare il ricordo dei suoi Caduti, con parti-
colare riguardo alle gesta ed al martirio della
Divisione e dei Reparti ad essa aggregati che parte-
ciparono per libera scelta ai combattimenti svolto-
si a Cefalonia, Corfù ed altre isole Jonie dopo
l'8 Settembre 1943; _____
- 2) promuovere il riconoscimento dei meriti degli
stessi Caduti e dei superstiti e prestare opera di
assistenza morale e materiale ai propri Soci;
- 3) L'Associazione non ha scopo di lucro ed è apoli-
tica. _____

_____ Titolo secondo _____

_____ DEI SOCI _____

Art. 2 - Possono essere ammessi in qualità di Soci
dell'Associazione: _____

- 1) i familiari dei Caduti; _____

2) i superstiti ed i reduci; _____

3) tutti coloro che hanno appartenuto od apparterranno ai Reparti della "Acqui". _____

SOCI ONORARI

Art. 3 - La Giunta Esecutiva, ^{INVESTITO} con proprio provvedimento, può attribuire la qualifica di Soci onorari a quelle persone fisiche o Enti morali che si siano particolarmente distinte, con la loro opera a favore dell'Associazione. _____

AMMISSIONE DEI SOCI

Art. 4 - Sull'ammissione dei Soci decide: in prima istanza il Consiglio della Sezione; in sede di ricorso la Giunta Esecutiva. _____

I ricorsi devono essere proposti direttamente alla Giunta Esecutiva a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto della domanda. _____

DEI DOVERI

Art. 5 - Ogni Socio deve: _____

a) osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le deliberazioni degli organi direttivi ed esecutivi dell'Associazione; _____

b) avere la tessera dell'Associazione vistata anno per anno dalla propria Sezione; _____

c) partecipare efficacemente e con assiduità alla vita dell'Associazione, informando la propria atti- _____



vità, a principi di solidarietà verso gli altri
Associati.

223 3-

DEI DIRITTI

Art. 6 - Ogni Socio ha diritto:

- a) di partecipare con voto deliberativo all'Assemblea della Sezione di cui fa parte e di essere eletto alle cariche sociali;
- b) di usufruire delle previdenze che l'Associazione dovesse assicurare, nonchè dei servizi assistenziali da essa eventualmente organizzati.

PERDITA DELLA QUALIFICA

Art. 7 - La qualifica di socio si perde:

- a) per dimissioni che dovranno essere presentate al Consiglio della Sezione di appartenenza;
- b) per morosità, e previa espressa diffida;
- c) per cancellazione dall'elenco dei Soci, quando risulterà che l'iscritto non è in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione a Socio;
- d) per espulsione.

I provvedimenti previsti dal presente articolo alle lettere b) e c) sono di competenza del Consiglio di Sezione. Contro tali provvedimenti è ammesso ricorso alla Giunta Esecutiva secondo le modalità ed i termini di cui all'articolo 4.

Titolo terzo

DEL PATRIMONIO E DELLE ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8 - Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote annuali versate dai Soci;
- b) da contributi di terzi o da proventi realizzati per eventuali concessioni ed autorizzazioni;
- c) da donazioni ricevute per atti tra vivi o disposizioni testamentarie;
- d) dai proventi di attività varie.

Art. 9 - La quota sociale annua è fissata dal Consiglio Direttivo Nazionale. Nel caso che non si sia provveduto, si intende confermata quella in vigore nell'anno precedente.

La quota sociale deve essere corrisposta dal Socio alla Sezione di appartenenza entro il primo quadrimestre dell'anno solare.

Le Sezioni dovranno versare il 20% di ogni quota di tesseramento alla Giunta Esecutiva, tramite l'organo designato.

Gli organi nazionali dell'Associazione possono andare incontro alle esigenze economiche delle Sezioni, mediante contributi a titolo di solidarietà.

Le Sezioni hanno l'Amministrazione autonoma e la proprietà di tutte le somme ed i beni mobili ad esse devoluti, e non potranno assumere obbligazioni in proprio per somme eccedenti le loro entrate,



207

salvo espressa e preventiva autorizzazione della
Giunta Esecutiva.

La Giunta Esecutiva può sempre controllare l'ammi-
nistrazione delle Sezioni.

Tutti i beni mobili acquisiti alla Giunta Esecuti-
va e tutti i beni immobili di proprietà dell'Asso-
ciazione, costituiscono patrimonio dell'Ente e non
possono essere alienati o ceduti se non a seguito
di deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale.
Tutti tali beni saranno assunti in carico dalla Se-
zione designata dalla Giunta Esecutiva.

TITOLO quarto

DELLA RAPPRESENTANZA E DELLA RIPARTIZIONE

TERRITORIALE

Art. IO - L'Associazione Nazionale è rappresentata,
anche in giudizio, dal Presidente Nazionale.

Le Sezioni sono rappresentate dai rispettivi Pre-
sidenti.

Art. II - L'Associazione si articola in Sezioni
che assumeranno la denominazione: "Associazione
Nazionale Divisione Acqui Sezione...."

Le Sezioni hanno gestione finanziaria autonoma ed
un proprio bilancio che annualmente sarà sottopo-
sto alla approvazione della Giunta Esecutiva.

TITOLO quinto

ORGANI DIRETTIVI ED AMMINISTRATIVI NAZIONALI

Art. I2 - Sono organi nazionali dell'Associazione:

- a) il Consiglio Direttivo Nazionale;
- b) la Giunta Esecutiva;
- c) il Collegio dei Probi-Viri;
- d) il Collegio dei Revisori Nazionali dei Conti.

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Art. I3 - Il Consiglio Direttivo Nazionale è il massimo organo della Associazione. Esso è formato dal Presidente Nazionale, da tutti i membri della Giunta Esecutiva e da tutti i Presidenti di Sezione, nonché da due familiari di caduti, eletti dal Consiglio Direttivo Nazionale tra tutti i Soci dell'Associazione.

In seno al Consiglio Direttivo Nazionale, i soli Presidenti di Sezioni hanno facoltà, in caso di loro impedimento, di farsi rappresentare, o da un altro membro del Consiglio della loro Sezione, o da un Presidente di altra Sezione.

Art. I4 - Il Consiglio Direttivo Nazionale è presieduto dal Presidente Nazionale, salvo che il Consiglio stesso con deliberazione di almeno due terzi dei presenti, elegga un altro Presidente.

Il Consiglio Direttivo Nazionale è valido qualora sia presente il 50% più uno dei suoi membri e de-

libera a maggioranza assoluta dei Presenti. _____

Discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione. _____

Elegge a scheda segreta il Presidente Nazionale ed i membri della Giunta Esecutiva. Elegge anche a scheda segreta i vari organi di controllo amministrativi e disciplinari. _____

Esamina le domande di costituzione di nuove Sezioni e decide in merito. _____

Decide sulle questioni di interpretazione dello Statuto ed in genere su tutte le questioni interessanti la struttura, la vita associativa e la straordinaria amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, con votazione a scheda segreta e con maggioranza dei due terzi di tutti i suoi membri, può revocare il mandato ad uno o più componenti della Giunta Esecutiva. _____

Ratifica i provvedimenti di urgenza presi dalla Giunta Esecutiva. _____

Il Consiglio Direttivo Nazionale deve riunirsi in seduta ordinaria almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno sociale.

Il Consiglio Direttivo Nazionale è convocato dal Presidente Nazionale, o per motu proprio, o per richiesta di tre membri della Giunta Esecutiva o di

Caro Palini!
Fisco Marino
Renzo Callesio
Giuseppe Marzulli

Giuseppe Marzulli
Renzo Callesio
Giuseppe Marzulli



un terzo dei suoi componenti.

Art. 15 - Il Consiglio Direttivo Nazionale:

- a) propone, discute ed approva le modifiche allo Statuto;
- b) decide su eventuali questioni riguardanti l'unione o la fusione o il distacco dell'Associazione da altre o sull'eventuale scioglimento dell'Associazione stessa.

In tutti i suddetti casi, i Presidenti di Sezione voteranno ed esprimeranno un voto pari ad ogni 50 iscritti o frazione di esso, della Sezione da essi rappresentata ed in regola con il tesseramento, riferiti al precedente anno solare.

Nella suddetta votazione il Presidente, i membri della Giunta Esecutiva ed i due rappresentanti di familiari non potranno esprimere voto.

GIUNTA ESECUTIVA

Art. 16 - La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente Nazionale e da sei Consiglieri.

In caso di impedimento permanente di uno o più suoi membri, o in caso di loro dimissioni, la Giunta provvede alla loro sostituzione. I membri così eletti, resteranno in carica fino alla riunione del successivo Consiglio Direttivo Nazionale, che provvederà alla ratifica o a nuova nomina.

229

Qualora i membri dimissionari o impediti costituissero la maggioranza di essa, l'intera Giunta sarà considerata dimissionaria. In tal caso il Presidente provvederà alla immediata convocazione del Consiglio Direttivo Nazionale che procederà alle nuove elezioni.

Essa dura in carica 3 anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

La Giunta Esecutiva elegge a scheda segreta, in seno ad essa, due vice Presidenti Nazionali, un Segretario Nazionale, un Tesoriere Nazionale e due Consiglieri.

Essa cura l'ordinaria amministrazione dell'Associazione ed esercita i poteri concessi dal Consiglio Direttivo Nazionale e provvede in sua vece, nei casi di urgenza, con obbligo di sottoporre le decisioni adottate alla ratifica del Consiglio Direttivo Nazionale nella sua prima riunione.

Può sciogliere i Consigli di Sezione, nominando in loro vece uno o più Commissari straordinari, riferendone poi al Consiglio Direttivo Nazionale.

Redige il bilancio preventivo e consuntivo.

Delibera sulle obbligazioni e sugli impegni di spese, provvede ad eventuali assunzioni del personale ed esercita tutti i poteri previsti dal presente

avv. Calvi
Amo. Naz.
Com. P. Eletti. Socio
Amministr. Organi

Statuto. _____
Ha l'obbligo di eseguire le decisioni del Consiglio
Direttivo Nazionale ed ha altresì l'obbligo di far
rispettare alle Sezioni lo Statuto, e può interve-
nire con uno o più membri alle loro Assemblee.
Alla Giunta Esecutiva compete di nominare il Diret-
tore di un eventuale Notiziario o di altra pubbli-
cazione ufficiale dell'Associazione, impartendone
le opportune direttive. _____

DEL PRESIDENTE NAZIONALE

E DEI VICE PRESIDENTI NAZIONALI

Art. 17 - Il Presidente Nazionale rappresenta ad o-
gni effetto l'Associazione, convoca e presiede il
Consiglio Direttivo Nazionale, salvo quanto previ-
sto dall'art. 16, e la Giunta Esecutiva. _____

Controlla che i deliberati del Consiglio e della
Giunta siano eseguiti. _____

Coordina l'attività dell'Associazione. _____

E' coadiuvato dai Vice Presidenti Nazionali, ai qua-
li può delegare, temporaneamente, tutti o in parte
i suoi poteri. _____

In casi di impedimento e qualora non si fosse avval-
so della facoltà suddetta, viene sostituito dal Vice
Presidente Nazionale più anziano di età. _____

DEL SEGRETARIO NAZIONALE

Pro. Naz.
Ugo Bignardi
Mario Fedi
Primo Sestini



Art. 18 - Il Segretario Nazionale trasmette i deliberati della Giunta a tutte le Sezioni, ne controlla l'esecuzione, coordina l'attività delle varie Sezioni ed assiste il Presidente Nazionale. —
Provvede a redigere i verbali delle riunioni ed a sottoscriverli con il Presidente Nazionale.

DEL TESORIERE NAZIONALE

Art. 19 - Il Tesoriere Nazionale dovrà curare la tenuta contabile di tutti i movimenti di cassa o di impegno, e sarà responsabile della Cassa, attenendosi alle direttive del Presidente Nazionale.
Esso è soggetto al controllo dei Revisori Nazionali dei Conti. —

Egli provvede alla stesura dei bilanci preventivi e consuntivi. —

COLLEGIO DEI PROBI - VIRI

Il Collegio dei Probi-Viri è costituito da tre membri e sarà insediato e formato di volta in volta dal Presidente Nazionale, scegliendo i tre nominativi dalla rosa di sei soci eletti dal Consiglio Direttivo Nazionale, per la durata di tre anni, e potranno essere rieleggibili. —

Il Collegio deciderà su ogni questione sottopostagli e commessagli dallo Statuto, facendo pervenire lodo scritto agli interessati ed alla Giunta Esecutiva,

si
Carlo De m.
Aldo Bolson
Giovanni Bolson
Giovanni Bolson

non oltre tre mesi dalla data di presentazione del ricorso.

Tutti gli organi sociali sono obbligati a fornire al suddetto Collegio, qualsiasi chiarimento e documento.

COLLEGIO REVISORI NAZIONALI DEI CONTI

Art. 21 - Il controllo della gestione economica è affidato ad un Collegio di tre Revisori Nazionali dei Conti, nominati insieme a due supplenti dal Consiglio Direttivo Nazionale e per la durata di tre anni, tra i Soci ed anche i non Soci. Essi sono rieleggibili.

Il suddetto Collegio ha i poteri ed i doveri previsti dal Codice Civile agli art. 2397 e seguenti. In particolare spetta al Collegio predisporre una relazione scritta da allegarsi al bilancio da sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale.

E' facoltà del suddetto Collegio effettuare verifiche contabili anche presso le Sezioni.

Titolo sesto

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 22 - Nei confronti dei Soci potranno essere adottati i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) richiamo: nel caso di lieve accertata mancanza;
- b) deplorazione: quando il Socio abbia già dato luo-

~~Handwritten scribbles and signatures~~



233

- go ad un precedente richiamo; _____
- c) sospensione a tempo determinato: quando il Socio persiste nella mancanza che ha già determinato una precedente deplorazione; _____
- d) sospensione a tempo indeterminato: quando la mancanza accertata sia di particolare gravità, ma non tale da dar luogo all'espulsione; _____
- e) espulsione: quando ricorrono gravissimi motivi di ordine morale e disciplinare. _____

ORGANI DISCIPLINARI

Art. 23 - Nessuna sanzione, tranne il richiamo, può essere inflitta senza previo giudizio disciplinare.

Il giudizio disciplinare può essere provocato da uno o più Soci o da un organo dell'Associazione.

L'Organo disciplinare di primo grado è il Consiglio di Sezione. L'Organo disciplinare di secondo grado, è il Collegio dei Probi Viri Nazionale.

Ogni contestazione dovrà essere comunicata al Socio con lettera raccomandata e ricevuta di ritorno, con invito a presentare, entro il perentorio termine di giorni 15, le proprie controdeduzioni.

_____ Titolo settimo _____

_____ DELLE SEZIONI _____

Art. 24 - Le Sezioni sono quelle previste dall'art. 13. Esse hanno vita autonoma. _____

*Caricazioni
Mario Rossi
Giovanni T. de Leon
Giovanni T. de Leon*

Art. 25 - Sono organi delle Sezioni: _____

- a) l'Assemblea dei Soci; _____
- b) il Consiglio Direttivo; _____
- c) il Presidente; _____
- d) l'eventuale Collegio dei Revisori. _____

Art. 26 - L'assemblea è il massimo organo della Sezione. Ad essa compete la nomina del Consiglio e l'eventuale Collegio dei Revisori. _____

Discute e decide sull'attività della Sezione e fa proposte per quella dell'Associazione. _____

Discute e approva i bilanci. _____

Essa è convocata in via ordinaria una volta all'anno, ed in via straordinaria su richiesta: _____

- a) del Presidente; _____
- b) oppure del Collegio dei Revisori; _____
- c) oppure di un terzo del consiglio; _____
- d) oppure di un terzo dei soci. _____

Art. 27 - Il Presidente rappresenta la Sezione presso il Consiglio Direttivo Nazionale di cui è membro. Egli, in caso di impedimento, potrà farsi sostituire nel Consiglio Direttivo Nazionale, a mezzo delega scritta, o da un membro del Consiglio della propria Sezione, o da un altro Presidente di Sezione.

Art. 28 - I Consiglieri, mediante votazione a scheda segreta, eleggono tra loro un Presidente, un Vi-

*S. G. P. P.
D. de P. P.
P. P. P.
P. P. P.*



2318

15-

ce Presidente, un Segretario ed un Tesoriere.

Il Consiglio sarà composto da un numero non inferiore a tre membri, mentre il numero massimo, sarà determinato da un numero di Consiglieri pari ad un Consigliere ogni 50 soci o frazione di 50.

Eccezionalmente la Giunta Esecutiva può autorizzare una variante alla presente norma.

Nell'eventualità che il Consiglio sia formato da soli tre membri, il Segretario assumerà anche le funzioni di Tesoriere.

Art. 29 - Il Consiglio può deliberare di costituire delle proprie sotto-Sezioni in quei comuni ove siano almeno 10 iscritti.

In tal caso verrà nominato dal Consiglio un fiduciario alla sotto-Sezione, il quale riceverà le direttive dal Consiglio di Sezione.

Art. 30 - Il Consiglio ha le seguenti attribuzioni:

- a) cura la tenuta di uno schedario di tutti gli iscritti;
- b) organizza celebrazioni ed assume iniziative intese a mantenere vivo il ricordo dei Caduti, informandone tempestivamente la Giunta Esecutiva;
- c) amministra i fondi di propria competenza;
- d) provvede ad inviare al Tesoriere Nazionale la quota stabilita dall'articolo 9.

231
c

Art. 31 - Tutte le cariche della Sezione durano tre anni e i membri sono rieleggibili. _____

Art. 32 - Qualora vengano a mancare uno o più membri del Consiglio, questo resterà egualmente in carica, sostituendo i nominativi mancanti con coloro che risulteranno aver avuto maggior voti nella elezione del Consiglio, dandone immediatamente comunicazione alla Giunta Esecutiva. _____

E' compito del Consiglio di Sezione convocare l'Assemblea dei Soci almeno una volta all'anno per dare agli stessi un rendiconto morale ed economico dell'attività svolta. _____

Art. 33 - L'elezione del Consiglio dovrà effettuarsi con le seguenti norme: _____

- a) non meno di 10 giorni prima della data fissata per l'elezione verrà inviata comunicazione a tutti gli iscritti; _____
- b) hanno diritto di voto tutti coloro che risultano regolarmente tesserati per l'anno in corso;
- c) tutti i Soci sono eleggibili; _____
- d) le votazioni avranno luogo o per acclamazione quando non vi sia alcun dissenziente, o mediante scheda già predisposta in bianco, per un numero di eligendi pari a quelli che sono previsti dall'articolo 28 del presente Statuto; _____

- e) sono ammessi voti delega nella misura massima di una delega per ogni partecipante alla votazione;
- f) le votazioni dovranno essere aperte per un periodo non inferiore a tre ore e, successivamente, all'atto della chiusura delle votazioni, verrà redatto apposito verbale a cura del Presidente dell'Assemblea e di due scrutatori che verranno nominati prima di procedere alle operazioni di votazione;
- g) decorso il periodo di votazione il Presidente dell'Assemblea, dopo aver ammesso a votare gli elettori che in quel momento sono presenti nella sala, dichiara chiusa la votazione, e procede immediatamente e pubblicamente alle operazioni di scrutinio, sempre assistito da due scrutatori;
- h) ultimato lo scrutinio il Presidente ne proclama i risultati e ne dà pronta comunicazione alla Giunta Esecutiva;
- i) contro i risultati delle elezioni, ciascun iscritto può interporre reclamo, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla votazione stessa. Il reclamo sarà diretto alla Giunta Esecutiva in prima istanza, ed al Collegio Direttivo Nazionale in seconda istanza, con ricorso diretto tramite il Presidente Nazionale da inviarsi entro 30 gior-

ni dalla data di reelezione della Giunta Esecutiva.

Titolo ottavo

NORME VARIE

Art. 34 - Ogni qualvolta nel presente Statuto è citata la frase: "facente parte della Divisione Acqui" o "nei Reparti della Divisione Acqui", devono intendersi per divisione Acqui, anche tutti quei Reparti ad essa aggregati in azioni di guerra.

Art. 35 - Tutte le cariche nazionali e sezionali assegnate ai soci, ivi compreso i Collegi dei Revisori dei Conti, dei Probi-Viri ed il Direttore del Notiziario, non sono retribuite.

Art. 36 - Per ogni controversia il foro competente è quello di Genova.

car. Palini

~~Mario Rossi~~
Luigi Palezzi
Aurelio Bronzini
Giovanni
Aldo
Mario
Piazzoli

24



ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE FIRENZE

Copia in Venti fogli conforme all'originale e al relativo allegato. inserto sub. 17 fotografati su microfilm di seconda generazione.

Si rilascia in carta esente per uso applicazioni: locazione di un appartamento a richiesta del sig. Paolo Palmieri di Firenze.
13 ottobre 1988
Firenze

Bolletta N. 14697
del 10-10-1988

Richiesta	—
Ricerca	—
Scritturazione	24.000
Urgenza	24.000
On. di copia	10.000
Marche da Bollo	—
TOTALE L.	58.000
Bollo di quietanza	—
TOTALE GENER. L.	58.000

IL CAPO DELL'ARCHIVIO

CAPO DIRIGENTE
Paolo Palmieri

[Handwritten signature]